

# proposta

DOMENICA 32<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 30 - N° 1437 - 6 NOVEMBRE 2016

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## DOMENICA 13 NOVEMBRE RINNOVO ABBONAMENTI GENTE VENETA

Caro Don Roberto,

Domenica 13 novembre la nostra Chiesa di Venezia celebra la giornata di sensibilizzazione sui suoi mezzi di comunicazione, tra i quali una particolare importanza riveste il settimanale Gente Veneta. Si apre così ufficialmente anche la campagna 2017 per il rinnovo degli abbonamenti e per le nuove adesioni al settimanale diocesano. Sarò pertanto presente a tutte le S. Messe e avrò a disposizione diverse copie del settimanale, da distribuire gratuitamente a quanti vogliano conoscerlo. Il tema della nuova campagna di abbonamenti 2017 è: "Dai fiducia ALL'ESSENZIALE". Gente Veneta ci parla della vita delle parrocchie, delle associazioni, dei movimenti ecclesiali della nostra diocesi. E soprattutto ci porta la voce del nostro Patriarca Francesco, che vuole Gente Veneta quale principale strumento di comunicazione per farci arrivare il Suo pensiero.

Raccomando pertanto i vecchi abbonati di rinnovare il loro abbonamento, possibilmente utilizzando il servizio gratuito offerta dalla parrocchia domenica 13 novembre, e colgo l'occasione per invitare tutti i componenti dei vari gruppi attivi nella nostra parrocchia a sottoscrivere l'abbonamento. I prezzi, rimasti inalterati negli ultimi 5 anni, quest'anno sono leggermente variati, ma con alcune novità che riguardano il mondo digitale.

Abbonamento annuale cartaceo e 2 abbonamenti digitali € 57,00.

Abbonamento semestrale € 32,00.

Abbonamento sostenitore € 150,00

Abbonamento annuale digitale PC e Applicazione € 30,00.

Abbonamento Amici di Gente Veneta (carta + web) € 150,00

Anche per quest'anno per chi si abbona entro il 31 dicembre, usufruendo del servizio gratuito offerto dalla parrocchia tramite il suo diffusore, ci sarà in regalo una penna e un simpatico omaggio "floreale". Per quanti non potessero essere presenti domenica 15 novembre, offro la mia disponibilità anche nelle domeniche successive alla Santa Messa delle 11,00 e al mio recapito telefonico.

Il Diffusore Parrocchiale di Gente Veneta  
Pietro Degani tel. 3487130242

ogni volta che Lucia viene a trovare i nostri ragazzi facciamo festa grande. Sia per il sostegno che reca ai bisogni degli adolescenti bisognosi di tutto sia per il carico di affetto che riversa sull'intera Missione (e Dio solo sa quanto sia importante la vicinanza morale per chi da queste parti patisce la mancanza di qualsiasi certezza nella vita). Ma tutti noi siamo ben consapevoli che Lucia rappresenta la comunità parrocchiale di Chirignago costantemente galvanizzata da Don Roberto a favore dei ragazzi senza famiglia che hanno trovato rifugio, assistenza e guida nella Missione cattolica Carlo Liviero Home di Embu - Kenya. E dunque gli sfortunati bambini da sempre privi del prezioso affetto familiare ora sanno di avere tanti amici in Italia capaci di trasmettere un vitale calore umano e tendere una mano per fermare la caduta in un precipizio. Caro Don Roberto rassicuri i suoi parrocchiani che, pur non sapendola esprimere appieno, la nostra riconoscenza trascende il prezioso sostegno materiale e si fa fervente ringraziamento a Dio per averci procurato un'amicizia spirituale che annulla le distanze e la mancata conoscenza reciproca. Per i bambini è un alimento di vita più nutritivo dell'indispensabile pane. Grazie dunque dal profondo del cuore e Dio benedica ciascuno di voi a cominciare dall'impareggiabile Parroco! Un devoto fraterno abbraccio.

Sr Alice

## UN PELLEGRINAGGIO BAGNATO

Caro Don Roberto

ho appena letto il tuo articolo sul Pellegrinaggio del 14 ottobre. Non ho potuto scrivere prima le mie considerazioni perché eravamo a Roma con il Giubileo Delle Corali.

Ma in tal modo ho potuto leggere le tue osservazioni e così mi aggancio a quanto hai scritto per aggiungere alcune "sensazioni" che ho potuto cogliere nel corso di quello che sarà da noi ricordato come il "Pellegrinaggio Bagnato".

Sì, siamo partiti lo stesso, sfidando ogni previsione meteorologica che lo dava come il giorno del giudizio universale.

Sì, siamo partiti allegri e felici di esserci ritrovati, perché ormai la nostra è proprio un'allegria brigata. Perché non pensiate di vederci procedere con severità e rigore, recitando il rosario lungo tutti i 25 km che la strada prevede. Questa non è la nostra realtà. La nostra realtà è una vivace e allegrissima compagnia di persone che ogni volta si ritrova con piacere e condivide questi lunghi e anche faticosi momenti.

Quest'anno abbiamo fatto un Pellegrinaggio al contrario; siamo partiti dal Santo e siamo arrivati a Camposampiero.

Il Santo era chiuso, quando siamo arrivati alle 6.00, e così ci siamo riuniti per recitare il primo rosario della giornata. Ma inattesi, poco dopo, i portoni si sono aperti e così siamo riusciti a entrare nella Basilica completamente vuota, senza rumori e voci, così da poterla ammirare indisturbati in tutta la sua magnificenza. E già questo ci ripaga dall'esserci alzati ben prima dell'alba. Una decina di minuti di riflessioni e preghiere, un saluto al Santo e poi via, iniziamo il nostro cammino verso questa nuova mèta. Lungo la strada ci si racconta storie, si ride e ci si conosce meglio. E sì, Don, si fa anche la

## CALENDARI SCOUT

Anche quest'anno i ragazzi scout sono pronti a vendere i loro calendari per autofinanziare le attività dell'anno e il campo estivo per non gravare economicamente troppo sulle loro famiglie. L'appuntamento è per DOMENICA 13 NOVEMBRE: i ragazzi e le ragazze, accompagnati dai Capi, venderanno i calendari porta a porta in tutta Chirignago; inoltre sarà allestito uno stand anche sul sagrato della Chiesa per tutta la mattinata di Domenica! Insomma, cosa aggiungere? Ringraziamo fin d'ora chi, con la sua OFFERTA LIBERA, vorrà aiutarci e sostenerci anche per quest'anno scout.

Intanto vi auguriamo una Santa Domenica!

Il Reparto Aquile Randagie e il Noviziato Altair 29

classica pausa “caffè e bisogni” perché è molto importante bere per non disidratarsi e svenire all’arrivo, come è successo in passato, e questo comporta alcune tappe obbligatorie per noi donne mentre, fortunati gli uomini, possono lungo la via ammirare le bellezze del paesaggio, annaffiando al contempo i verdi prati.

Intanto che procediamo lungo il cammino, il tempo è peggiorato progressivamente e man mano abbiamo iniziato a infiltrarci ogni cosa utile per coprirci e riscaldarci: maglioni, giacche a vento, mantelline, cappelli, guanti, ombrelli.....

Sì, Don, all’inizio abbiamo anche cercato di evitare le pozze per non bagnarci i piedi, ma dopo qualche ora eravamo praticamente tempestati di acqua dall’alto e dal basso perché nel frattempo le piccole pozze erano diventate pozze e poi piccoli guadi lungo tutto il sentiero. In nessun momento del cammino ci siamo sentiti scoraggiati, perché stavamo condividendo la stessa sorte, le stesse scarpe bagnate. Non c’era qualcuno più asciutto o più bagnato...eravamo tutti sotto lo stesso diluvio e tutti ugualmente contenti di condividere queste sensazioni. E si rideva, perché non c’era più alcuna parte dei nostri corpi e del nostro vestiario che non grondasse abbondante acqua e perché sembravamo dei “marziani” che recitavano indefessi il rosario, come fosse una normale giornata di pellegrinaggio.

Dobbiamo essere sembrati assai strani per chi ci incrociava in macchina lungo quei sentieri stretti e sterrati che tagliavano lungo i campi. Il vento è impetuoso e si porta via le parole del Don mentre prega a voce alta. Ma sgranare il rosario serve anche ad allontanare il pensiero di tutta l’acqua che scende incessante e del freddo che entra dagli spifferi delle giacche. La preghiera si allunga tra il serpentone di persone; ognuno per proprio conto perché il rumore dell’acqua non consente di trasportare le parole di bocca in bocca. Lo spirito è comunque molto alto. Ci si aiuta tra compagni per coprire, per mettere a posto una mantella, per chiudere un lembo da cui entra acqua. Il Don imperterrito oramai guarda le pozze con assoluta indifferenza e noi gli andiamo dietro. Sono 5 ore che siamo sotto l’acqua battente, e non si sente più la differenza tra l’acqua dentro alle scarpe e l’acqua fuori. Lucidi di tante gocce d’acqua che brillano sulle nostre vesti, ci fermiamo per l’ultima tappa. Mancano 8 km per arrivare alla mèta, ma noi preferiamo pensare che in realtà sono solo 3 + 5 km. Fatti i primi 3 ne rimangono solo altri 5 !!! Al bar si tirano le somme e si valutano i danni. Maglie e felpe bagnate, pantaloni da “strucco”, scarpe omologate per erogare acqua...non proprio benedetta. E finalmente arriviamo a Camposampiero. Non siamo stanchi fisicamente, a differenza di altre volte. Il freddo ha fatto sì che la stanchezza non si sentisse.

Siamo come pulcini fradici. Però siamo arrivati. E questa volta nessuno è svenuto!!! La solidarietà interviene ancora e chi può presta giacche, maglie, felpe asciutte. I più previdenti hanno previsto dei cambi completi, comprese le scarpe. Gli altri dovranno soffrire ancora un po’ e rimanere bagnati fino a casa.

Gentilmente il prete di Camposampiero ci ha aspettato nonostante l’orario tardo e così il Don ha potuto celebrare la messa. E poi, finalmente, si mangia....all’asciutto e al caldo!!! Siamo affamati e gli scherzi non mancano. Qualche foto e qualche selfie per ricordarci la bellezza di questa memorabile giornata, strana sicuramente, ma molto lieta.

Il Don gira per i tavoli, con un grande tovagliolo bianco davanti, pronto a mangiare ma anche felice di passare a raccogliere dai suoi compagni di viaggio le sensazioni della giornata. Che dire, dunque? Grazie Don anche questa volta e Buon Pellegrinaggio Bagnato. Stefania

---

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (7- 13 NOVEMBRE 2016)

Martedì 8 Novembre:

Ore 14,30: In cimitero  
Rosario e S. Messa

Ore 16.00: **GRUPPO FAMILIARE DI V. S. CATERINA  
presso ROSALIA NIERO**

Ore 20,45: Costituzione del **COMITATO CAMPEGGIO**

Ore 21: Consiglio AC

Mercoledì 9 Novembre:

Ore 6,30: **MESSA DEI GIOVANI**

(dolci Laura Brigida, Adriana Niero)

Ore 9.00: **MESSA DEL MERCOLEDÌ**

Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Centro

Giovedì 10 Novembre:

Ore 20,40: Catechismo degli adulti

**Atti 10,34-11,18**

Venerdì 11 Novembre:

Ore 15.00: Incontro del Gruppo Anziani

Ore 17,15: Coretto

ORE 20,45: **GRUPPO FAMILIARE DI V. GHETTO  
presso DORIANA e ROBERTO BENVEN-  
GNU’**

Sabato 12 Novembre:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

**PER PREVISTE FORTI PIOGGIE LA FESTA DI SAN  
MARTINO (A CURA DELLA FIERA FRANCA) VIENE  
SPOSTATA A SABATO 12 E DOMENICA 13 NOVEM-  
BRE**

---

## LETTERA

Buongiorno Don Roberto,

premetto che non voglio in nessun modo entrare in polemica, soprattutto su un argomento che ritengo non degno di grande attenzione.

Mi permetto però di inviarle un' articolo che ho letto sulla festa di Halloween e che personalmente condivido perché mi sembra molto equilibrato.

Per quanto mi riguarda ho sempre festeggiato Halloween quando avevo i figli piccoli e con tante altre mamme che frequentano la parrocchia come me e anche più di me. Tutte persone, me compresa, che hanno ben chiaro cosa è sacro e cosa è profano e che non hanno mai avuto dubbi su cosa è importante per un cristiano e cosa non lo è.

Ho sempre visto questa tradizione, anche se non nostra, un modo per anticipare un po' il carnevale. Un modo divertente per far giocare i ragazzi vestiti da mostri, cosa che peraltro a loro piace molto e che li aiuta ad esorcizzare le loro paure su tutti quei mostri che infestano le camere di alcuni bambini quando fa buio.

I miei figli li conosce bene e non credo che siano stati minimamente minati nella loro fede da una banale festiciola che dura poche ore.

Per lo stesso motivo allora non dovremmo prendere in considerazione niente che proviene da paesi lontani. Non dovremmo indossare i Jeans, mangiare le patate o i pomodori o anche non dovremmo essere orgogliosi se un nostro connazionale vince l'Oscar, perché è un prestigioso premio che viene dall'America.

Credo che provare a vedere le cose anche da un altro punto di vista ci possa aiutare ad essere più equilibrati.

Spero di non averla in alcun modo contrariata perché non era nelle mie intenzioni. Volevo solo esprimerle il mio pensiero. Un abbraccio e un caro saluto.

Chiara

---

**LA “COM-BRICOLO” PRESENTA: NO VEDO,  
NO SENTO, NO PARLO, DI ALESSANDRO BO-  
SCOLO SABATO 12 NOVEMBRENELLA SALA  
PARROCCHIALE DELLA PARROCCHIA DELLA  
GAZZERA**

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: [chirignago.altervista.org](http://chirignago.altervista.org)